



“Universi(tà) Queer”

a proposal by



Prima di tutto...
Chi siamo?





Collettivo Alan Turing

Il Collettivo Alan Turing APS è l'associazione LGBTQIA+ del Politecnico di Torino. Promuove inclusione, sensibilizzazione e partecipazione attraverso attività formative, eventi culturali e momenti di aggregazione, offrendo uno spazio sicuro e accogliente per la comunità studentesca. L'obiettivo è favorire il confronto, la crescita personale e collettiva e la diffusione dei valori di rispetto, responsabilità e inclusione all'interno dell'Ateneo e della città di Torino



Collettivo Lavanda

Il Collettivo Lavanda (precedentemente Identità Unite) è stato fondato nel 2014 per creare uno spazio di socializzazione e supporto reciproco all'interno della comunità LGBTQIA+ universitaria, attraverso workshop, conferenze, proiezioni di film ed eventi sociali. Ospita inoltre la Biblioqueer, una biblioteca a cui l'intera comunità universitaria può accedere gratuitamente per consultare o prendere in prestito libri su tematiche LGBTQIA+.

Il finanziamento annuale dell'Università di Torino alle organizzazioni studentesche permette l'acquisto sia di attrezzature generali, necessarie per lo svolgimento di tutte le attività, sia di articoli di affermazione di genere per la comunità trans*, che vengono distribuiti gratuitamente.



“Universi(tà) Queer”





Da dove nasce il progetto?

Nel 2025 si sono tenute le elezioni per il CNSU (Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari), con l* nuov* rappresentanti elett* che rimarranno in carica fino alla fine del 2028.

In quanto organo consultivo del Ministero dell'Università e della Ricerca, l* rappresentanti del CNSU offrono un'opportunità cruciale per far sentire la voce dell* studenti ai livelli più alti, poiché formulano pareri e proposte su progetti di riorganizzazione del sistema universitario, sui decreti ministeriali, possono sollevare questioni con il Ministero in merito a fatti o eventi di rilevanza nazionale riguardanti la didattica e le condizioni dell* studenti, ecc.

Qui potete trovare il sito del CNSU dove sono elencate tutte le mozioni e le proposte.



Da dove nasce il progetto?

Alcune proposte sono già state discusse (come la carriera Alias), tuttavia riteniamo che l'interazione tra i* rappresentanti e le esigenze della comunità LGBTQIA+ sia in gran parte "delegata" alle singole associazioni studentesche.

Il lavoro che svolgono nel portare le nostre istanze al Ministero è certamente apprezzato e valorizzato, ma vorremmo un modo diverso per esprimere le nostre esigenze. Un modo non frammentato e forse poco diretto, ma compatto, chiaro e che dia voce al maggior numero possibile di studenti universitari* LGBTQIA+.

Da qui nasce l'idea di questo progetto, con l'obiettivo principale di redigere un "manifesto nazionale dell* studenti universitari* LGBTQIA+" e inviarlo all* rappresentanti del CNSU.

Ci auguriamo inoltre (anche se la strada è ancora lunga) che questo primo evento possa essere ripetuto ogni tot anni, con la creazione di un'*associazione nazionale dell* studenti universitari* LGBTQIA+*



Recap

Destinatari*

- associazioni universitarie LGBTQIA+ riconosciute
- associazioni universitarie LGBTQIA+ non riconosciute

Quando:

- Gennaio - Giugno 2027 (Europride week!)

Dove:

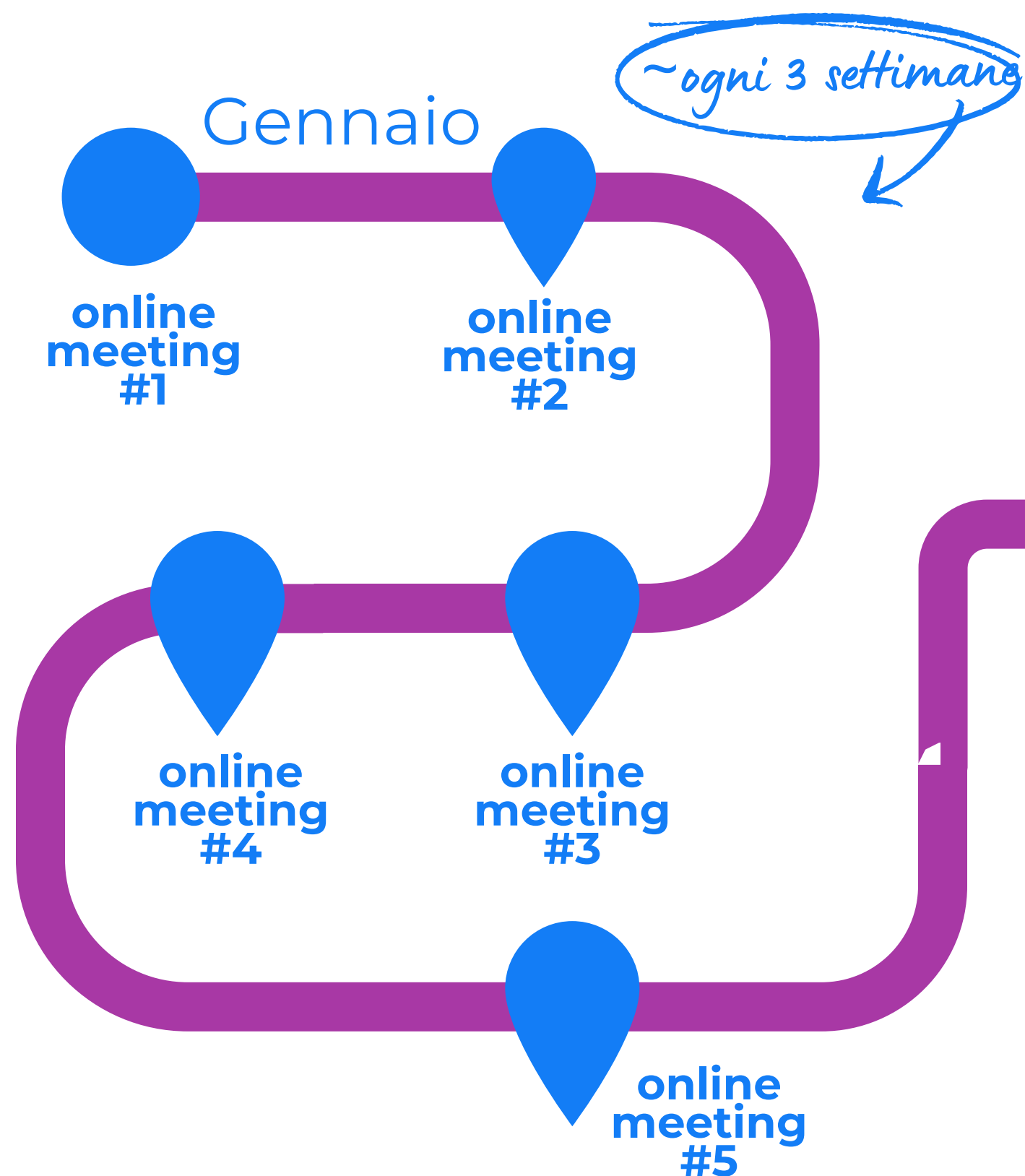
- Università di Torino, Politecnico di Torino

Obiettivi:

- **Scrittura di un manifesto politico per il CNSU**
- **Gettare le basi per la fondazione di un'associazione nazionale**
- Networking tra associazioni universitarie LGBTQIA+

Come funzionerà?





Giugno, settimana Europride

Day 1 (probably Friday)	Day 2 (probably Saturday)	Day 3 (probably Sunday)
Arrivi	Workshop sul funzionamento del CNSU; Scrittura del manifesto (in comitati)	Partenze

*Non definitivi!!
Si accettano suggerimenti
e proposte*

Temi





Diffusione sul territorio italiano delle associazioni universitarie LGBTQIA+

- Momento di confronto in cui condividere l'iter con il quale si è diventati associazione, le difficoltà affrontate a livello burocratico e non, le attività e gli obiettivi portati avanti. Parlare anche delle altre realtà sul proprio territorio e il tipo di collaborazione. Analizzare anche i casi di associazioni che non sono diventati tali (perché? Per quali motivi?). Parlare anche delle problematiche affrontare nel prendere parte a tale associazioni (è ancora stigmatizzante partecipare attivamente a realtà apertamente queer?).
- Per la sua natura potrebbe essere strutturato come primo incontro, un primo momento per conoscersi a vicenda.

Reti di supporto LGBTQIA+ nelle università

- Necessaria una ricerca individuale delle associazioni coinvolte per analizzare le reti di supporto presenti sul proprio territorio: esistono spazi di ascolto interni all'ateneo? Come funziona il CUG? Ci sono altre realtà per gli studenti? Mettere in evidenza i meccanismi di funzionamento e i relativi limiti (burocratici, di accesso, ...). La riunione online sarà un momento di confronto per analizzare i 'risultati' di questa ricerca. Sarebbe anche interessante raccogliere dei dati quantitativi per comprendere qual è la presenza sul territorio di spazi appositamente rivolti alla comunità queer. Si potrebbe condividere in anticipo con le associazioni partecipanti un 'opuscolo', un 'piano' con cui procedere per portare avanti la ricerca: interviste con realtà del territorio, colloqui col CUG, consigliera di fiducia, ecc



Carriera Alias

- Introduzione iniziale sul tema: cos'è? Quali sono i presupposti legali? (max. 15 minuti). Aspetti burocratici, come la gente viene accompagnata e seguita, quanto è formato il personale ecc. Ipotetica divisione in stanze per avere gruppi più piccoli con cui confrontarsi (NOTA: se ci si divide in stanze è importante avere gruppi omogenei, non tutte università del nord in una stanza e le altre del sud in un'altra). Importante tener traccia di quanto è emerso nei vari gruppi: fare un resoconto finale di quanto condiviso nel gruppo. Ogni stanza deve avere un moderatore e una persona che tenga traccia di quanto detto.
- Durata indicativa: massimo 2 ore → 15 minuti di introduzione, 1 ora e mezzo di confronto frontale, 15/30 minuti di resoconto finale.

Formazione sull'identità di genere

- Parlare delle difficoltà che si incontrano in ateneo a causa dell'ignoranza del personale dell'università. Si potrebbe pianificare come uno degli ultimi incontri del ciclo per garantire che si sia già creato un ambiente abbastanza 'safe' in cui poter condividere queste esperienze. Mettere il focus sulle necessità degli studenti. Raccogliere tutte le testimonianze e poi dividere i vari problemi sulla base degli 'attori' con cui ci si è interfacciati: segreteria, professori, altri studenti, ...
- Durata variabile in base al numero di persone e di testimonianze: unico momento di confronto, da tenere al di sotto delle 2 ore. Partire dalle discriminazioni subite per arrivare alle necessità della comunità.



Academic research and LGBTQIA+ people

- Dare spazio a ricercatori e ricercatrici che approfondiscono questi temi. Presentare opportunità come bandi di ricerca. Analizzare in che università esistono spazi e investimenti per gli studi queer, di genere, ecc Incontro strutturato più come un seminario in cui diamo spazio a ricercator*, ai loro studi, e lo stato degli investimenti in tali ambiti. Anche qui potrebbe essere necessario condividere in anticipo una serie di ‘metodologie’ per individuare ricercator* nel proprio ateneo.

Budget





Come funziona la richiesta contributi nei nostri atenei e cosa chiederemo per l'evento

Periodicamente possiamo richiedere dei finanziamenti per i nostri progetti. Tuttavia, per ricevere i fondi ci mettiamo solitamente diversi mesi. Per questo motivo, per questo progetto, avanza la richiesta contributi a novembre*, poiché le finestre successive (gennaio e maggio) sono troppo vicine alla data dell'evento in presenza e rischieremmo di non avere in tempo i fondi necessari.

Richiederemo un importo che copra le spese di viaggio e alloggio per un massimo di 3 delegat* della vostra associazione.**

È improbabile che la nostra università ci conceda fondi anche per i pasti, quindi vi chiediamo di tenerne conto.

*Per questo motivo, cercheremo di formulare un'ipotesi plausibile sul numero di associazioni interessate all'evento entro la fine di ottobre.

**Si tratta solo di una previsione! Se dovessimo riscontrare un maggiore interesse a partecipare all'evento in presenza Torino, cercheremo di ottenere un budget più consistente per poter accogliere più delegat*!
In alternativa, se avete accesso a finanziamenti, potete aiutarci richiedendo alla vostra università il contributo per le spese di viaggio!



Grazie per l'attenzione!

